



ISTITUTO COMPrensivo MAGLIE

Via A. Manzoni, n. 2 73024 MAGLIE (LE) Tel e Fax: 0836 – 483339

Cod. Fisc.: 92012570757 – Cod. Mecc.: LEIC82100G

e-mail: leic82100g@istruzione.it - pec: leic82100g@pec.istruzione.it

Sito Web: www.comprensivomaglie.edu.it



ORTOLAB

Orto: aula a cielo aperto

Prof. Francesco GIANFREDA

"È interessante guardare un terreno brulicante di vita, ricoperto di piante di molte varietà, con uccelli che cantano nei cespugli, insetti che volano in ogni direzione, vermi che strisciano sulla terra umida, e riflettere che tutte queste forme così complesse, così diverse l'una dall'altra, e che dipendono l'una dall'altra in modo così complicato, sono il prodotto di leggi che agiscono intorno a noi".
Charles Darwin

1

Il fenomeno della "globalizzazione" ha determinato aspetti positivi quali la diffusione delle lingue, la conoscenza e la comprensione di realtà diverse e una maggiore tolleranza verso ciò che può apparire "diverso" (paesaggi, ambienti, costumi, stili di vita), ma ha anche contribuito alla perdita dell'identità locale, fondamentale per mantenere il contatto con il proprio territorio.

Le persone sempre più si sentono sole pur in mezzo alla folla, talora assumendo un ruolo passivo innanzi alle decisioni superiori, si vedono come "assillate dal tempo", sempre in corsa per raggiungere nuovi obiettivi. Il bombardamento continuo di informazioni, messaggi, stimoli, ha condizionato la loro formazione, le loro scelte e i loro comportamenti, il loro stile di vita.

Sembra essere diventato un privilegio allentare la corsa, fermarsi a riflettere e dialogare con chi sta vicino, guardandolo negli occhi e non dal display di un cellulare o di un computer; sembra un lusso fermarsi ad osservare e a entrare in relazione con la natura.

Il nostro ambiente quotidiano fortemente antropizzato, da una parte ci allontana dalla relazione biologica con gli ambienti naturali, dall'altra ci costringe a un incessante ed irresponsabile prelievo di risorse, che sta lentamente distruggendo il pianeta e che potrebbe in futuro compromettere la nostra stessa sopravvivenza.

Questo spreco di risorse, unitamente alle alterazioni di equilibri ecologici e biologici (inquinamento, innalzamento della temperatura del pianeta, diminuzione di boschi e foreste, accumulo di rifiuti, liberazioni di gas serra, introduzione di specie alloctone, ect.), ci rendono responsabili di gravi rischi e pregiudicano il benessere e la salute delle generazioni future. La consapevolezza di questa capacità dell'uomo di poter influenzare le sorti del pianeta rafforza l'esigenza e l'urgenza di promuovere azioni di salvaguardia e protezione dell'ambiente.

Affrontare a scuola tali tematiche fin dai primi livelli di età richiede strategie pedagogico-didattiche idonee per realizzare un'autentica, concreta e duratura *educazione alla sostenibilità*. Talvolta, la scuola non mostra strategie e metodologie idonee per veicolare e far conoscere questi aspetti, il suo ruolo si riduce alla semplice trasmissione di saperi, senza un coinvolgimento emotivo e pratico.

Una delle strade percorribili è la messa a punto di *luoghi di apprendimento* che accosti il lavoro scolastico e nei quali utilizzare metodologie che si discostino da quelli di apprendimento tradizionali. L'orto botanico è da ritenersi un "campo di sperimentazione laboratoriale" in cui indagare, applicare e svolgere nuovi percorsi di valorizzazione e conoscenza della biodiversità vegetale e della biologia delle piante.

L'orto botanico non è solo un luogo dove conoscere le diverse specie vegetali presenti, i loro habitat e le loro caratteristiche morfologiche, curative ecc., ma anche la loro relazione con gli altri elementi naturali come il regno dei funghi, dei micro funghi, le alghe, i suoli, i climi fino ai concetti più ampi di variazioni climatiche e forme di adattamento o estinzione. L'orto diventa anche un luogo dove applicare, più facilmente che in una classe, metodologie di apprendimento collaborativo come divisione in gruppi della classe e interazione dei gruppi nella fase di sperimentazione e in quella di rielaborazione. Queste attività di interazione tra studenti aumenta l'efficacia delle azioni didattiche che vengono ulteriormente approfondite con osservazioni di gruppo in laboratorio e test di valutazione finale. Queste attività svolte negli orti, contribuiscono ad un forte accrescimento del senso di responsabilità delle scolaresche e degli insegnanti.

Il progetto mira a contribuire alla rigenerazione della funzione educativa della scuola per insegnare ad abitare il mondo in modo nuovo: si prevede la progettazione di ambienti dedicati in cui svolgere attività "hands-on", laboratoriale e operativa: questo

porterà ad osservare le potenzialità dell'apprendimento ludico, collaborativo e laboratoriale. Non si tratta di attività che interessano esclusivamente le scienze e la matematica ma consentono una trasversalità nelle discipline nonché un coinvolgimento di tutti gli ordini di scuola.

Il progetto ruota intorno alla realizzazione di un orto ricavato in uno spazio esterno del plesso scolastico (sia nella scuola primaria sia in quella secondaria di primo grado). Attraverso uno spazio in giardino si attuerà la ricerca sul campo: l'allievo si impadronisce di un metodo che gli servirà per rispondere alle numerose curiosità, interessi, problemi, dubbi che gli si presenteranno, richiamerà esperienze pregresse, farà ipotesi e previsioni, affinerà processi mentali a cui attingere non solo durante il corso degli studi, ma durante tutta la vita (*educazione come processo permanente*). L'apprendimento realizzato grazie alla ricerca è una grande palestra di allenamento dove si imparano i metodi per la corsa a ostacoli della vita.

OBIETTIVI

- Partecipare attivamente alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.
- Recuperare spazi scolastici con finalità sociali, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune.
- Partecipare al lavoro comune col senso di responsabilità, spirito di cooperazione e di condivisione.
- Conoscere una equilibrata e corretta alimentazione per l'adozione di abitudini sane e sostenibili.
- Tutelare le risorse non rinnovabili come acqua e suolo, recuperando e gestendo correttamente i rifiuti quotidiani.
- Incrementare la capacità di autocontrollo, di ascolto e la gestione delle emozioni.

LABORATORI E PERCORSI DIDATTICI

Nei diversi ordini si proporranno laboratori che daranno l'opportunità ai docenti di effettuare delle scelte concordate, flessibili, adattabili alle diverse classi. Dopo le prime esperienze nel giardino alcuni laboratori potranno essere svolti o completati all'interno del plesso di appartenenza. La comunicazione e la collaborazione tra docenti, alunni e famiglie è alla base del progetto. Ogni percorso e ogni laboratorio verrà documentato con foto e video, e sarà condiviso con le altre classi in modo da avere elementi di confronto e di arricchimento.

RISULTATI ATTESI

✓ Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

✓ Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi (concimi naturali, consociazioni, rotazioni...), sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono.

✓ Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché i bambini lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti, dalla ricreazione al dopo-mensa.

✓ Osservazione sistematica di un habitat naturale: il terreno, esperienza di allevamento di animali utili al terreno: i lombrichi. Comprensione del concetto di "ecosistema" e della necessità di preservarne l'equilibrio.

✓ Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo;

✓ Stimolare i rapporti intergenerazionali.

✓ Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.

✓ Educare al bello, all'armonia, all'ordine

4

DESTINATARI

Gli alunni delle classi di Scuola primaria di primo e secondo grado dell'I.C. Maglie.

STRUMENTI

L'orto presso il plesso di via Diaz sarà realizzato mediante terrari in legno sistemati nell'atrio antistante la scuola. Per l'allestimento si prevede il seguente materiale:

n° 5 Terrario in legno di pino certificato e impregnato a pressione - Largh. Cm 100x200
H 55

n° 7 Panche in legno tipo pic-nic mm. 34x95 dim. Cm 180x165xh76

n° 1 Armadietto in metallo da esterno per attrezzi

n° 30 Utensileria per bambini per attività nei bancali (kit da 3 pezzi zappetta, rastrello, paletta)

N° 2 Tinozze

N° 2 Innaffiatoio da 3l

L'orto presso il plesso di via Manzoni sarà realizzato a terra nell'area Nord Ovest, ad oggi incolta. Per l'allestimento si prevede il seguente materiale:

Scavo di 50 cm ed apporto di terreno vegetale

- N° 70 Lastre in pietra per camminamento largh. Cm 40x40
- N° 1 Casetta da giardino dimensione 178x218 alt. Cm 205
- N° 1 Impianto irriguo: - tubo da CM 0,30 Φ per mandata principale (25 metri)
 - ala gocciolante rigida poliennale (150 metri)
 - centralina per irrigazione
- N° 56 Bordo ornamentale in bamboo m 1,0 x h 15cm
- N° 12 Utensileria per attività in orto a terra (zappetta, rastrello e trapiantatore classico)
- N° 3 Tinozze
- N° 1 Carriola
- N° 4 Innaffiatoio da 3l